REGOLAMENTO DIPARTIMENTO EMERGENZA-URGENZA ASL NUORO REGIONE SARDEGNA

DIPARTIMENTO STRUTTURALE DI EMERGENZA-URGENZA

L'Azienda Sanitaria di Nuoro ha ritenuto di adottare per il Dipartimento di Emergenza-Urgenza (DEU) il carattere strutturale e il modello interospedaliero.

Fanno parte del Dipartimento di Emergenza-Urgenza le seguenti Unità Operative:

-U.O. Complessa di Pronto Soccorso – OBI ;

-U.O. Complessa di Anestesia e Rianimazione di Nuoro;

-U.O. Complessa di Cardiologia -UTIC-Emodinamica-Eletrofisiologia

MISSION DEL DIPARTIMENTO

La mission del DEU è rispondere con efficacia ed efficienza, in maniera articolata e coordinata, alle necessità sanitarie di urgenza-emergenza intra ed extra-ospedaliera; tale finalità primaria del Dipartimento si ottiene favorendo l'ottimizzazione dell'attività e della collaborazione tra singole Unità Operative ad esso afferenti.

La mission viene perseguita attraverso l'adozione dei seguenti criteri:

 Programmazione. Predisposizione di piani dipartimentali di programmazione e sviluppo – concordati fra le Unità componenti – con conseguente progressiva eliminazione di incongruenze, illogicità, disservizi, code, sovrapposizioni, duplicazioni di servizi, sottoutilizzazione di risorse o di orari di servizio, o di locali ed ambienti o di apparecchiature.

 Collaborazione. Si estrinseca nell'adozione del metodo di lavoro interdisciplinare, della ricerca e del confronto tra professionisti. L'attitudine alla collaborazione dovrà divenire una costante dell'interazione tra le Unità Operative. La collaborazione è l'atteggiamento necessario all'ottimale utilizzo delle risorse umane, logistiche e strumentali assegnate a ciascuna Unità Operativa, anche mediante l'elaborazione e l'applicazione di protocolli diagnostici e terapeutici, ispirati ad efficienza ed efficacia, e di linee guida inerenti le procedure diagnostiche, assistenziali di formazione e di ricerca clinica.

 Verifica. Identificazione e costante aggiornamento delle modalità di verifica e revisione della operatività e della qualità dei servizi erogati in sinergia con quelli forniti dall'azienda nel suo insieme. Strumenti della verifica sono l'elaborazione di analisi periodiche sui rapporti costo beneficio e costo efficacia per ciascuna Unità Operativa.

ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE

Il Dipartimento svolge attività di coordinamento tecnico-pratico delle attività diagnostico - assistenziali, dei programmi di formazione e dei progetti di revisione delle operatività; promuove i rapporti di collaborazione fra le diverse attività assistenziali nelle strutture ospedaliere e territoriali anche in riferimento alla continuità delle cure.

Annualmente il Direttore di Dipartimento invia al Direttore Generale e al Direttore Sanitario una relazione dettagliata dell'attività assistenziale e formativa svolta dal Dipartimento.

MODALITA' OPERATIVE

Il Dipartimento strutturale, per perseguire i propri obiettivi e finalità, utilizza i

seguenti strumenti:
 la gestione e l’utilizzo comune degli spazi, delle attrezzature e delle tecnologie;
 l’utilizzo dei posti letto complessivi organizzandoli in modo coerente ai livelli d’intensità delle cure;
 l’utilizzo nell’ambito del dipartimento del personale infermieristico, tecnico - sanitario, OSS/ausiliario e amministrativo;
 la gestione del budget prefissato, la continuità assistenziale e la formazione permanente del personale.

FUNZIONI DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento, avvalendosi dell’apporto delle Unità Operative afferenti, promuove e coordina **cinque funzioni fondamentali**: assistenza, umanizzazione, formazione, budget, miglioramento continuo della qualità.

 Assistenza: deve individuare e garantire le prestazioni necessarie nei settori di competenza.

 Umanizzazione: erogare servizi orientati agli utenti, considerando anche le loro aspettative, con particolare riguardo ai tempi di erogazione delle prestazioni, alla prevenzione delle liste di attesa e al loro tempestivo smaltimento; agli aspetti della comunicazione informazione e relazione con gli utenti dei servizi; al miglioramento degli aspetti alberghieri; alla identificazione ottimale di orari, di spazi e di numero di addetti necessari per far fronte a variazioni nel flusso dell’utenza o nella tipologia degli assistiti.

 Formazione: è rivolta alla valorizzazione e responsabilizzazione del personale medico, infermieristico, tecnico o di altra professionalità interno o esterno al Dipartimento. Gli interventi formativi sono proposti dalle Unità Operative e sono definiti in sede di Comitato di Dipartimento. Le esigenze individuate e le modalità di intervento formulate debbono perseguire obiettivi specifici aderenti al programma assistenziale e alle linee di promozione proprie del Dipartimento e devono avere carattere di contributo sistematico allo sviluppo delle attività istituzionali. L’attività di formazione deve rivolgere particolari attenzioni alle attività di formazione ed affiancamento al personale neo-assunto, alle attività inerenti il tirocinio clinico.

 Budget La gestione del budget si realizza nelle fasi di programmazione delle attività e di utilizzo delle risorse di personale e di beni in relazione ai risultati od obiettivi concordati con la Direzione Aziendale. Il Comitato di Dipartimento esamina l’andamento delle attività delle Unità Operative afferenti, in relazione all’utilizzo di risorse e ai parametri di riferimento per i diversi settori di attività e promuove le opportune azioni di aggiustamento o di intervento correttivo.

 Miglioramento continuo della qualità: si esercita sulle prestazioni cliniche ed assistenziali, sulla formazione, su ogni aspetto o componente della funzionalità complessiva delle singole Unità Operative e del Dipartimento nel suo insieme. La finalità del Dipartimento è di porre gli operatori sanitari nelle condizioni di svolgere la propria specifica attività di governo clinico, improntandola all’efficacia ed all’appropriatezza delle prestazioni. In particolare, la riorganizzazione dovrà essere orientata prioritariamente alla centralità del paziente/utente.

A tale scopo, il Dipartimento persegue i seguenti obiettivi:

 la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, dei posti letto, dei materiali di consumo e dei servizi intermedi;
 il miglioramento dell'efficienza gestionale dei processi assistenziali attraverso il coordinamento e l'integrazione delle attività delle strutture del Dipartimento per raggiungere il miglior servizio *a costi appropriati*;
 la migliore integrazione dei rapporti gestionali tra Direzione generale, di area, di presidio e delle strutture;
 il miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie con particolare riguardo all'umanizzazione dell'assistenza erogata all'interno delle strutture del Dipartimento;
 il coordinamento e lo sviluppo delle attività di ricerca, studio, formazione e aggiornamento delle strutture del Dipartimento;
 la razionalizzazione e lo sviluppo dei percorsi diagnostici e terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale anche all'esterno dei dipartimenti;
 lo sviluppo di modelli organizzativi innovativi nella gestione della risorsa umana e professionale, favorendo il lavoro di équipe interdisciplinare e multiprofessionale.

LIVELLI DECISIONALI

Il Direttore di dipartimento

Il Direttore del Dipartimento è nominato con provvedimento motivato dal Direttore Generale, tra i responsabili di struttura complessa, afferenti il Dipartimento . L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile. Il Direttore di Dipartimento può essere rimosso, prima della scadenza dell'incarico, dal Direttore Generale con provvedimento motivato, sulla base della normativa vigente.
Il Direttore di Dipartimento rimane responsabile della Struttura complessa a cui è preposto.
Il Direttore del DEU nomina il segretario del Dipartimento, scegliendolo fra i componenti del consiglio. Il segretario curerà la stesura dei verbali che verranno resi pubblici.

Funzioni del direttore del DEU

Il Direttore del Dipartimento ha la funzione di gestione del Dipartimento e la responsabilità delle risorse umane, tecniche, finanziarie assegnate, nonché quella di indirizzo generale e coordinamento delle attività.
Il Direttore di Dipartimento assicura la gestione integrata delle risorse assegnate per garantire la produzione e l'erogazione delle prestazioni e dei servizi regolati in forma dipartimentale.
E' responsabile del raggiungimento dei seguenti obiettivi:
1. presentazione alla Direzione, per l'approvazione, di un regolamento del dipartimento;
2. organizzazione di riunioni bimestrali del Comitato di dipartimento e diffusione dei relativi verbali;
3. rispetto del budget assegnato (risorse umane e materiali) alle UU.OO. del dipartimento e degli obbiettivi prefissati annualmente con la direzione;
4. potenziamento attività OBI. Indice di occupazione;
5. riduzione ricoveri di area medico-geriatrica rispetto all'anno precedente;

6. contenimento costi per farmaci e presidi sanitari attraverso la piena implementazione delle azioni specificate nei budgets delle UU.OO.CC. afferenti al dipartimento.

Partecipa alla negoziazione del budget di Dipartimento dove assicura il raccordo, l'omogeneità e l'integrazione dei programmi delle unità operative di competenza.

Il Direttore di Dipartimento assieme al Comitato di Dipartimento, promuove, coordina e favorisce l'utilizzazione ottimale delle risorse assegnate alle singole Unità Operative o ai loro componenti, evitando duplicazioni e dispersioni e rafforzando collaborazioni e integrazioni.
Nell'ambito della propria attività il Direttore del Dipartimento deve:
 attivare un modello direzionale per obiettivi e progetti, ivi compresi indicatori e standard di riferimento;
 organizzare l'attività per processi;
 realizzare una gestione orientata al risultato e alla verifica dell'appropriatezza e non solo sugli adempimenti formali;
 fornire alle Unità Operative, complesse e semplici attivate al proprio interno, gli indirizzi utili al raggiungimento degli obiettivi, valorizzando al massimo le capacità professionali ivi presenti;
 utilizzare gli strumenti tipici del management con particolare attenzione ai sistemi premianti.

Comitato di Dipartimento del DEU
Composizione
Il Comitato di dipartimento è composto da:
 Direttori di tutte le Strutture complesse appartenenti al Dipartimento;
 Responsabili delle Strutture semplici di Dipartimento
 Coordinatore dei collaboratori professionali sanitari infermieri e tecnici di categoria D nominato dal Direttore Generale;
 Rappresentante dei dirigenti medici, eletto tra tutti gli appartenenti al Dipartimento;
 Rappresentante del personale infermieristico e tecnico, eletto tra tutti gli appartenenti al Dipartimento.

I coordinatori delle singole UU.OO. componenti il dipartimento partecipano alle riunioni del comitato con ruolo esclusivamente consultivo.
Possono essere invitate altre figure professionali interne od esterne, qualora risultasse utile ed opportuna la loro consultazione.
Il Comitato approva, con voto palese, gli argomenti all'ordine del giorno con maggioranza di voti (50% + 1) dei presenti. Nel verbale devono essere indicati i nominativi dei votanti contro e a favore, e, su richiesta, la motivazione del voto.
Il Comitato di dipartimento si riunisce di norma mensilmente ed in via straordinaria su invito del Direttore.
Funzioni del Comitato di dipartimento

Il Comitato di dipartimento svolge le seguenti funzioni:
 definisce gli obiettivi da realizzare nel corso dell'anno, in aderenza alla programmazione strategica dell'Azienda;
 concorre a definire i modelli organizzativi del Dipartimento, nel rispetto dei criteri fissati dall'Azienda;
 elabora proposte per la razionale utilizzazione del personale del Dipartimento e

propone la mobilità del personale, nell'ottica della integrazione dipartimentale;
elabora proposte per la gestione delle attrezzature, dei presidi e delle risorse economiche assegnate al dipartimento;
 fornisce indicazioni per la gestione del budget assegnato al Dipartimento;
 stabilisce e coordina modelli per la verifica e la valutazione della qualità dell'assistenza fornita, nel rispetto dei criteri fissati dall'Azienda;
 propone piani di aggiornamento e di riqualificazione del personale del Dipartimento;
 formula proposte operative per i fabbisogni di risorse sia di personale, sia di dotazione strumentale, valutandone le priorità;
 elabora la relazione annuale sulle attività svolte ed il programma degli obiettivi per l'anno successivo alla fine di ogni anno, inviandoli alla Direzione Generale, tramite il Direttore di dipartimento, con le proposte motivate di finanziamento e le priorità di realizzazione;
 adotta, in relazione alle specifiche esigenze del dipartimento, le procedure utili per un più corretto indirizzo diagnostico-terapeutico;
 elabora proposte da trasmettere, tramite il Direttore di dipartimento, al Direttore Generale, per l'eventuale inserimento di altre strutture nel Dipartimento o la soppressione o rimodulazione di quelle esistenti;
 promuove e coordina lo sviluppo dei percorsi diagnostico e terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale e ne cura l'applicazione e la verifica;
 valuta, altresì, ogni altra proposta o argomento che gli venga sottoposto dalla Direzione Generale, dal direttore di dipartimento o da singoli appartenenti al Dipartimento stesso, in relazione a problemi o eventi di particolare importanza;
 predispone le modalità di applicazione operativa dei criteri aziendali emanati dalla Direzione Generale per la valutazione del personale.

RISORSE DEL DIPARTIMENTO STRUTTURALE E LORO GESTIONE
Con riferimento alla programmazione generale dell'Azienda e all'adozione del principio generale di budget per Centri di Responsabilità e Centri di Costo, il Direttore di Dipartimento, propone alla Direzione Generale i programmi e i progetti annuali, compresi quelli di natura interdipartimentale, a vantaggio degli utenti.
Le proposte di budget terranno conto dei risultati prodotti e degli obiettivi raggiunti, sia dalle singole Unità Operative che dal Dipartimento nel suo insieme, in rapporto alle risorse disponibili, alla tipologia delle prestazioni erogate e alla metodologia adottata, in linea con i programmi dell'Azienda, con le indicazioni regionali, valutando i dati epidemiologici di riferimento e gli specifici criteri di produttività e di soddisfazione dell'utente.

L’elenco delle attività e prestazioni erogate dalle singole Unità Operative del Dipartimento deve essere periodicamente revisionato allo scopo di promuovere qualitativamente e quantitativamente le attività assistenziali e di formazione.
Le risorse assegnate nell’ambito del budget sono elencabili in quattro grandi raggruppamenti:
 Risorse logistiche e strutturali (locali e spazi);
 Personale;
 Apparecchiature e strumenti diagnostici o terapeutici;
 Materiali di consumo (farmaci e altri materiali).

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DEL DEU
Funzioni
Il Direttore di Struttura complessa di Dipartimento strutturale svolge le seguenti funzioni:
 assicura la gestione clinica del paziente;
 assicura la gestione delle risorse assegnate e la loro integrazione con le risorse comuni del Dipartimento; in particolare:
- il direttore di U.O.C. di PS fornisce ed organizza le risorse umane condivise necessarie al funzionamento delle U.O.S. dipartimentali di OBI e Medicina d’Urgenza;
- il direttore dell’U.O.C. di Anestesia e Rianimazione fornisce ed organizza le risorse umane condivise e necessarie per l’attività di terapia intensiva, semi-intensiva e anestesia nelle sale operatorie;
- il direttore di U.O.C. di Cardiologia fornisce ed organizza le risorse umane condivise per l’attività di terapia intensiva cardiologica, e nelle sale di cardiologia interventistica;

 garantisce le funzioni e le attività, per tipo e per volume, programmate all’interno del budget;
 assicura il coordinamento, l’integrazione ed il controllo, *clinico - organizzativo ed economico* per la propria Struttura;
 assicura la gestione della sicurezza e della tutela della privacy;
 garantisce il mantenimento ed il miglioramento dei livelli di perfomance quali/quantitativi dell’U.O.
 assicura la promozione e la diffusione della cultura per il controllo e la prevenzione del rischio clinico;
 stabilisce le linee di applicazione, nella propria Struttura, dei modelli per la verifica e la valutazione della qualità dell’assistenza fornita e percepita, indicati dal Dipartimento, con particolare attenzione alla centralità del paziente;
 provvede, secondo le linee di indirizzo della Direzione Generale, alla valutazione dei Dirigenti, secondo quanto previsto dai vigenti accordi contrattuali;
 collabora attivamente alla attività del Dipartimento, anche in qualità di membro del Comitato di dipartimento;
 rappresenta la Strutture nei rapporti con la Direzione Generale;
 concorre con il Dipartimento a sviluppare i livelli di integrazione con le altre

Strutture nell'ambito dei rapporti intra/interdipartimentali;
 predispone, secondo gli indirizzi definiti dal Comitato di dipartimento, in collaborazione con i responsabili del personale infermieristico e/o tecnico-sanitario della propria Struttura, il piano per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane del Dipartimento, con esplicitazione del piano di formazione, aggiornamento e di ricerca, per la negoziazione con il Direttore di dipartimento, all'interno del processo di budget;
 contribuisce alla formulazione delle proposte, in sede di Comitato di dipartimento, per il piano di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane del Dipartimento;
 assicura, per la parte di competenza, i livelli organizzativi necessari per l'ottimale gestione dell'urgenza ed emergenza, secondo gli indirizzi della Direzione Aziendale;
 sostiene lo sviluppo e il buon funzionamento del Sistema Informativo di Dipartimento e aziendale ed in particolare coordina il monitoraggio, la raccolta e la validazione dei dati;
 mantiene le responsabilità delle funzioni e dei compiti di seguito indicate.

Risorse assegnate

In relazione alle risorse assegnate, il Direttore di struttura complessa di dipartimento strutturale svolge i seguenti compiti:
 sorveglianza della manutenzione ordinaria degli spazi e attrezzature/ apparecchiature, condivise e delegate;
 gestione del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie e gestione della sicurezza, della tutela della privacy e della qualità;
 valutazione del personale appartenente alla Struttura, in accordo con gli indirizzi per la valorizzazione e la valutazione delle risorse umane stabilite dal Dipartimento, secondo gli indirizzi della Direzione Generale.

Budget

In relazione al budget, il Direttore di struttura complessa di dipartimento strutturale svolge i seguenti compiti:
 predisposizione del budget della Struttura e negoziazione con il Direttore di Dipartimento strutturale;
 recepimento dei risultati della negoziazione del Dipartimento con la Direzione Generale in merito a quanto di interesse per la propria Struttura;
 esecuzione delle attività programmate per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel budget di Dipartimento, per la parte di competenza della Struttura;
 partecipazione alla negoziazione del budget di Dipartimento con la Direzione Generale.

DIRIGENTE MEDICO

Ha il compito di svolgere le svolgere le seguenti funzioni:
 coordinamento organizzativo delle attività clinico - assistenziali o clinico - diagnostiche, con responsabilità di progetti di ricerca, nell'ambito della programmazione dipartimentale;

 attività tutoriale per gli eventuali medici specializzandi;

 coordinamento delle attività mediche con i piani di assistenza formulati dal personale infermieristico, tecnico e altre categorie professionali non laureate, nell'ambito delle rispettive competenze;

 predisposizione della documentazione delle attività di Medical Audit e VRQ che si svolgono nel dipartimento.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

A tale figura professionale compete la funzione di coordinamento dei corrispondenti operatori delle Unità Operative afferenti al Dipartimento. L'attività riguarda la gestione e il coordinamento del personale sanitario e tecnico, la formazione professionale, la valutazione della qualità dell'assistenza e la comunicazione, allo scopo di integrare e rendere qualificata ed omogenea l'assistenza. In tale funzione si rapporta con il responsabile di area del Dipartimento dell'assistenza dell'Azienda.